

## Elizabeth Barrett Browning, poetessa inglese dell'Ottocento, elegante e raffinata

venerdì 07 novembre 2014

Elizabeth Barrett Browning, poetessa inglese dell'Ottocento, elegante e raffinata, di profonda sensibilità

Elizabeth Barrett Browning, poetessa inglese di straordinario ingegno e profonda sensibilità. Nacque nel 1806 a Durham. Visse un'infanzia privilegiata con i suoi undici fratelli. Il padre aveva fatto fortuna grazie a delle piantagioni di zucchero in Giamaica e aveva comprato una grande tenuta a Malvern Hills, dove la poetessa amava trascorrere il tempo cavalcando.

La sua passione per i classici e i metafisici è bilanciata da un forte spirito religioso. Non ancora adulta, aveva già letto gli autori latini e Milton, Shakespeare, Dante. All'età di dodici anni scrisse un poema epico.

Nel 1838 viene pubblicata la raccolta "The Seraphim and Other Poems". Nello stesso periodo, la Barrett ebbe gravi problemi di salute, in seguito a una caduta da cavallo che la rese invalida agli arti inferiori, incidente che la costrinse a restare in casa e a frequentare solo due o tre persone, oltre ai familiari.

Era il 1845 quando giunse la prima lettera di un suo ammiratore, il poeta Robert Browning, e fu come un'esplosione di luce in un cuore pieno di ombre e solitudine. Un cuore distrutto dalla severità del padre e dalla prematura morte di un giovane fratello per annegamento.

Elizabeth e Robert si innamorano fortemente e, senza il consenso del padre di lei, fuggirono a Firenze per sposarsi. Risiedevano in Piazza San Felice, in un appartamento a Palazzo Guidi che oggi è diventato il museo di Casa Guidi, dedicato alla loro memoria, ed ebbero un figlio a cui diedero il nome Pen.

Al suo amato marito la poetessa scrive: "Come ti amo? Come ti amo? Lascia che ti annoveri i modi. Ti amo fino agli estremi di profondità, di altura e di estensione che l'anima mia può raggiungere, quando al di là del corporeo tocco i confini dell'Essere e della Grazia Ideale. Ti amo entro la sfera delle necessità quotidiane, alla luce del giorno e al lume di candela. Ti amo liberamente, come gli uomini che lottano per la Giustizia; Ti amo con la stessa purezza con cui essi rifuggono dalla lode; Ti amo con la passione delle trascorse sofferenze e quella che fanciulla mettevo nella fede; Ti amo con quell'amore che credevo aver smarrito coi miei santi perduti, ti amo col respiro, i sorrisi, le lacrime dell'intera mia vita! E, se Dio vuole, ancor meglio t'amerò dopo la morte".

Grande  
fautrice del

Risorgimento italiano, durante il suo soggiorno in Italia diventò grande estimatrice della persona di Cavour. Poetessa elegante e raffinata, i suoi versi d'amore sono intensi e rivoluzionari, riesce a

trasmettere sogni e desideri che  
pulsano nei cuori delle donne.

Con l'aggravarsi delle sue condizioni di  
salute,  
Elizabeth Barrett Browning muore a Firenze il 29 giugno 1861, Ã" sepolta  
presso  
il Cimitero degli Inglesi di Firenze.

ANTONELLA GALLICCHIO

Ã

E se mi devi amare per null'altro  
sia

che per amore. Non dire  
"L'amo per il

suo sorriso, il suo sguardo, il  
modo

gentile di parlare, per le sue  
idee

che si accordano alle mie e che  
un giorno

mi resero sereno". Queste  
cose possono

Amato, in s'Ã© mutare o mutare per  
te.

Cos'Ã¬ fatto un amore pu'Ã² disfarsi.

E ancora non amarmi per la pietÃ  
che

le mie guance asciuga. Pu'Ã²  
scordare

il pianto chi ebbe a lungo il tuo

conforto, e perdere cos'Ã¬ il tuo  
amore.

Ma amami solo per amore  
dell'amore,

che cresca in te, in un'eternità  
d'amore!

E.B.BROWNING